



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

G.O.L. - Giustizia Onore Libertà
Gruppo Consiliare
P.G. 102551/2017



Ferrara, 4 settembre 2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Ferrara

OGGETTO: Interpellanza controlli efficaci in città

Il sottoscritto Consigliere Comunale Francesco Rendine INTERPELLA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

PREMESSO

che in sul calar del sole nel tratto di mura che costeggia via Belvedere si possono di frequente osservare gruppi di 7 - 8 persone di colore nero che stazionano in prossimità delle panchine ivi installate.

CONSIDERATO

che durante il giorno altrettanti personaggi dello stesso tipo sono piazzati sulle panchine nel parchetto dietro la mutua.

EVIDENTE

che queste persone bivaccanti che guardano con insistenza, quasi a mò di sfida, i passanti non lavorano e questo può essere possibile o perché hanno introiti economici giacché appartenenti a famiglie agiate oppure perché dedite al crimine.

CHIARO

che il prefetto, confermando la possibilità della presenza di mafia nigeriana nel nostro territorio, afferma in modo molto pilatesco come questo fenomeno, che non si può qualificare come espressione di criminalità organizzata, venga attentamente seguito da parte delle forze di polizia.

PACIFICO

che "seguire" un fenomeno non significa risolvere il problema, dunque non serve proprio a niente, altrettanto pacifico é che durante i controlli in pompa magna effettuati dalle forze dell'ordine il passa parola consenta ai più scaltri di sfuggire agli accertamenti, inoltre quando un automezzo con 2 poliziotti si avvicina ad un gruppo di 6 - 8 persone queste possono fuggire in altrettante direzioni rendendo meno efficace il controllo.

CURIOSO

che lo spiegamento di forze dell'ordine e vigili, durante le partite della SPAL sia tale da poter controllare anche gli spilli che entrano ed escono dalla zona blindata.

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto chiede al Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

- se ritiene opportuno concordare col prefetto, in quelle zone, non di "seguire" il fenomeno ma di effettuare frequenti ed efficaci verifiche con personale in borghese, predisponendo al contempo la blindatura di quel territorio con criteri simili a quelli adottati durante le partite di calcio, affinché tutti coloro che risultano all'interno del settore confinato non possano sfuggire all'identificazione e applicare senza indugio, tutte le volte che é possibile, quei provvedimenti di espulsione con accompagnamento alla frontiera.

Si prega la S.V. di fornire risposta scritta.
Con Osservanza.

Il Presidente del Gruppo Consiliare
G.O.L. - Giustizia Onore Libertà
Ing. Francesco Rendine

